

CONFINDUSTRIA

## Mancano duecento autisti: settore trasporti al collasso

Da Canal, nuovo presidente della sezione: «Serve un bando per finanziare la formazione». / PAGINA 17

CONFINDUSTRIA

# Mancano 200 autisti «Il settore trasporti rischia il collasso»

L'allarme di Da Canal, nuovo presidente della sezione  
«Serve un bando per finanziare la formazione»

BELLUNO

Il personale manca non solo nelle fabbriche, negli alberghi e nei ristoranti, ma anche in un settore strategico come quello dell'autotrasporto. E del Tpl, il trasporto pubblico locale. Cento autisti? No, anche duecento. Ecco perché Christian Da Canal, appena eletto presidente del Gruppo Autotrasportatori di Confindustria Belluno, ha subito raccomandato la massima rapidità per il bando regionale, assicurando tutto il sostegno possibile. Anticipando che i futuri autotrasportatori vanno in qualche misura incentivati. Magari, ritiene qualcuno della categoria, come i sanitari e gli insegnanti che arrivano da fuori provincia. «La logistica e l'autotrasporto», commenta immediatamente Lorraine Berton, presidente di Confindustria, «sono settori strategici».

Ai piedi delle Dolomiti paga, peraltro, un prezzo ancora più alto per i carburanti. E

paga pure i rallentamenti in strada e in autostrada per i cantieri. Christian Da Canal, è un socio della storica ditta Da Canal Trasporti e Logistica di Sedico. Un giovane, ma con alle spalle un'esperienza aziendale molto solida. Lo testimonia quanto ha detto ricevendo la nomina e indicando le priorità programmatiche. «Promuoveremo la predisposizione di un bando a livello regionale che permetta di finanziare la formazione di nuovi autisti. Occorre un sostegno concreto per incentivare gli ingressi e il ricambio generazionale. Vanno percorse tutte le vie, anche sostenendo economicamente nuovi inserimenti».

Qual è infatti il problema della categoria? «Dobbiamo ridare dignità a questo lavoro, ci sono figure professionali che rischiano l'estinzione», ha sottolineato Da Canal. «Il settore dei trasporti è strategico per tutte le filiere economiche e in montagna – dove le difficoltà logistiche sono più evidenti – ha un suo innegabile peso specifico.

Nessuno può permettersi la desertificazione del comparto, già alle prese con criticità senza precedenti, come il caro-carburante, ma non solo. Il mix può essere micidiale».

La Sezione, quindi, incrementerà le azioni di orientamento scolastico e di formazione. «È necessario, oggi più che mai, entrare nelle scuole e comunicare come le nuove tecnologie abbiano cambiato radicalmente anche i trasporti, che le nostre aziende investono nella sicurezza e nella crescita dei giovani. Purtroppo – soprattutto attorno alla figura dell'autista – ci sono ancora troppi pregiudizi, miti che possiamo sfatare solo potenziando il dialogo con studenti e studentesse, docenti e famiglie».

Sul fronte del caro carburanti, la Sezione – che sta monitorando l'evoluzione dei prezzi – intende anche intraprendere un dialogo costruttivo con i committenti: «I costi per il rifornimento rappresentano normalmente il 35 per cento delle spese com-

pressive di un'azienda di trasporti. Si tratta di una voce che rischia di esploderci in mano se non andiamo ad adeguare le tariffe. È una questione di sostenibilità che riguarda l'intera catena distributiva e che vogliamo trattare con tutti i nostri interlocutori. Dobbiamo trovare un punto di caduta per superare insieme questo momento critico», rimarca il neopresidente.

Ad affiancare Da Canal in qualità di vicepresidente sarà Mauro Formenti della Formenti Srl di Belluno, che sarà anche rappresentante della Sezione nel Comitato Piccola Industria. A essere eletti consiglieri, inoltre, Cesare Cassol (Cassol Srl di Santa Giustina), Mario Buzzatti (Buzzatti Trasporti Srl di Sedico) e Stefano Da Rold (Aba, Azienda Bellunese Autotrasporti di Santa Giustina).

Si diceva della presidente Berton: «ADa Canal e ai nuovi consiglieri va il mio augurio di un buon lavoro, mentre il mio ringraziamento

per quanto fatto va ai componenti uscenti guidati da Giorgio Cugini», ha detto. «Viviamo un momento delicato, la vita associativa diventa fondamentale per fare massa critica e poter contare di più, soprattutto sui tavoli istituzionali. Mai come oggi, c'è la necessità che il mondo dell'impresa si faccia sentire. Il settore dei trasporti è strategico per ogni filiera produttiva. Non c'è vera ripresa se la logistica è in sofferenza». —

F.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CHRISTIAN DA CANAL**

È IL NUOVO PRESIDENTE DELLA SEZIONE TRASPORTI DI CONFINDUSTRIA

«Il caro carburante ci ha messo in crisi. È una voce che rischia di esploderci in mano se non andiamo ad adeguare le tariffe»



Sempre meno autisti di camion: la sezione Trasporti di Confindustria lancia l'allarme



Anche il caro carburante preoccupa la categoria

**HANNO DETTO****Stefano Bona**

«Sento dei rumors provenire dal settore della refrigerazione che non tranquillizzano affatto», afferma Stefano Bona, segretario provinciale della **Fiom**.

**Claudia Scarzanella**

«Autoproduzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili rappresentano opportunità di sviluppo locale in chiave di sostenibilità ed economia circolare»

**Lorraine Berton**

«La logistica e l'autotrasporto», commenta immediatamente Lorraine Berton, presidente di Confindustria, «sono settori strategici per tutta l'industria».

